



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO, CONTROLLO
AMBIENTALE ED ENERGIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 199 del 13-05-2019

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Ditta Di Pisa Calogero con sede legale e dell'attività di “autocarrozzeria con verniciatura e carteggiatura, con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg” in C.da Zachia snc nel comune di Prizzi (PA).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 definisce la Provincia quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- La L.R. n. 15 del 04.08.2015 attribuisce ai liberi consorzi comunali ed alle Città Metropolitane dagli stessi costituite le funzioni già spettanti alle ex-Province regionali ai sensi della normativa vigente;
- Il Sig. Di Pisa Calogero titolare dell'omonima Ditta “Di Pisa Calogero” con sede legale in C.da Zachia snc nel comune di Prizzi (PA) ha presentato al SUAP del Comune di Prizzi (d'ora in poi denominato “SUAP”) la richiesta e la documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 per l'attività di “autocarrozzeria con verniciatura e carteggiatura, con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg” sita in C.da Zachia snc nel comune di Prizzi (PA) per i seguenti titoli:
 1. autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 152/2006;
 2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. N° 152/2006;
 3. comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- L'istanza è stata trasmessa dal SUAP via pec il 20.07.2018, con nota prot. n. 14205 del 20.07.2018, assunta al protocollo di questo Ente al n. 62258 del 23.07.2018; la documentazione è stata completata con nota, assunta al protocollo di questo Ente al n. 34989 del 19.04.2019;
- Con nota prot. n. 29393 del 02.04.2019 questo Ente ha indetto la conferenza di servizi prevista dall'art. 14 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le modalità di cui all'art. 14bis della L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire:
 - a) dal SUAP il parere sullo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 152/2006, la presa d'atto della valutazione di impatto acustico ai sensi della L. n° 447/95 ed il parere sulla conformità edilizio-urbanistica dei camini di emissione in atmosfera e dello stabilimento, ai sensi del vigente regolamento edilizio comunale e dell'art. 3 del D.A. n° 597/GAB del 16.12.2015;
 - b) dall'Ufficio Pareri e Controlli Emissioni in Atmosfera di questo Ente il parere sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente;
- sono stati acquisiti: il parere favorevole allo scarico dei reflui al suolo, il parere favorevole di conformità

edilizio-urbanistica ed igienico-sanitaria dei camini di emissione in atmosfera e dello stabilimento e la presa d'atto della valutazione dell'impatto acustico, trasmessi dal SUAP con nota prot. n. 5001 del 17.04.2019 acquisita al protocollo di questo Ente al n. 34989 del 19.04.2019;

con nota interna l'Ufficio Pareri e Controlli Emissioni in Atmosfera di questo Ente ha reso il parere n° 125 del 02.04.2019, favorevole con prescrizioni sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. L.vo 152/2006 e ss. mm. e ii.;

Visto il provvedimento di conclusione della conferenza di servizi di questo Ente prot. n. 37141 del 03.05.2019;

Occorre: procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013;

PROPONE

l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a), lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013, intestato alla Ditta Di Pisa Calogero con sede legale in C.da Zachia snc nel comune di Prizzi (PA) per gli scarichi di cui al capo II - titolo IV - sezione II - Parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.2 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e per la valutazione di impatto acustico ai sensi della L. n. 447/1995, derivanti dall'attività di: "Autocarrozzeria con verniciatura e carteggiatura con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg" da avviare in C.da Zachia, snc nel comune di Prizzi (PA).

La Funzionaria Responsabile del Procedimento
(D.ssa Maria Rita Pecoraro)

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013

Visto il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241

Vista la Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447

Visto l'art. 36 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

Visto l'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della finanza e contabilità

Vista e condivisa la superiore proposta

DETERMINA

- Di adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, intestato alla Ditta Di Pisa Calogero con sede legale e dell'attività di: "Autocarrozzeria con verniciatura e carteggiatura con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg" da avviare in C.da Zachia snc nel comune di Prizzi (PA) per i seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c. 4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Di dare atto che la validità del presente provvedimento è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni specificate nel successivo Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Di dare atto che:
 - ✓ Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - ✓ La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica al SUAP territorialmente competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che sarà trasmesso, oltre che all'Autorità competente per la

verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;

- ✓ La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del presente titolo;
- ✓ Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
- ✓ L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- ✓ L'autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- ✓ Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
- ✓ La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- ✓ Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica;
- ✓ La presente determinazione è immediatamente esecutiva e, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000, non investendo profili contabili, non necessita di visto di regolarità contabile;
- ✓ Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica, di cui alla L. R. 24/1993, del pagamento della tassa di concessione governative regionale di cui al D. L. gs. 230/1991 ed al DPR n. 641/1972..

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe La Manno

Allegati:

- ✓ allegato "A": Prescrizioni;
- ✓ Planimetria con indicato tracciato idrico e fognario;
- ✓ Planimetria con indicati i punti di emissione in atmosfera E1 ed E2.

ALLEGATO "A" parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13-05-2017

Ditta "Di Pisa Calogero"

Autorizzazione allo scarico di acque reflue

Descrizione:

Gli scarichi provenienti dai servizi igienici, previo trattamento in fossa Imhoff, vengono recapitati al suolo mediante pozzo disperdente.

Prescrizioni:

- Gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza di A.U.A.;
- I reflui in ingresso alla fossa settica tipo Imhoff devono rispettare i limiti di accettabilità della tabella 1 dell'allegato A al D.P.R. n. 227/2011 e per i restanti parametri devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. L.vo 152/2006 per lo scarico delle acque superficiali;
- I presidi depurativi devono essere realizzati e gestiti in conformità alle prescrizioni della delibera CITAI del 04/02/1977 e della circolare A.R.T.A. n. 14854 del 10/04/1987;
- I pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili;
- I fanghi derivanti dalla manutenzione ordinaria devono essere smaltiti conformemente a quanto previsto dal D. L.vo 152/2006 e ss.mm. e ii.
- Gli scarichi suddetti dovranno essere adeguati alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.
- Devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

Valutazione di impatto acustico

Prescrizioni:

- L'attività deve essere svolta conformemente ai contenuti della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta a corredo dell'istanza di A.U.A.;
- Le attrezzature devono essere mantenute in perfetta efficienza e devono essere adottati tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica.



Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. N° 152/2006

Attività di: verniciatura e carteggiatura con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg

Emissioni convogliate:

Punto di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Portata di progetto Nm ³ /h	Inquinante	Limite
E1 (h=4m)	verniciatura-essiccazione	filtro a tessuto e adsorbimento a carboni attivi abbattimento a umido	25.000	polveri	< 3 mg/Nm ³
				S.O.V.	< 50 mg/Nm ³
				Tabella D ⁽¹⁾ Classi I e II	Allegato I, parte II punto 4, alla parte V del D.L.vo 152/06
E2 (h=4m)	carteggiatura	filtro a tessuto	196	polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 kg/h

⁽¹⁾Le sostanze vanno ricercate in relazione alla composizione delle materie prime utilizzate nella fase di verniciatura. L'assenza di dette sostanze deve essere attestata con dichiarazione.

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione nonché le caratteristiche della piattaforma a servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.

La Ditta dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione costante dei sistemi di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

Lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive evitando che si generi inquinamento all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio delle attività.

Prescrizioni:

Il gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n° 152/2006, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- comunicare almeno 15 giorni prima Città Metropolitana di Palermo e all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo ed al Comune di Prizzi, la data di messa in esercizio che coincide con la data di messa a regime dello stabilimento;

 5/0

Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13-05-2019

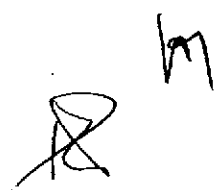
- effettuare in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate;
- inviare alla Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo ed al Comune di Prizzi, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;
- effettuare il campionamento delle emissioni con cadenza annuale a far data dalla messa a regime degli impianti, con un preavviso di almeno 15 gg. alla Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo;
- inviare agli stessi Enti, entro 60 giorni dal campionamento, i risultati delle analisi firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile per gli organi di controllo, dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25.01.1999 e dall'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo con nota protocollo n. 9986773 del 07.01.2010;
- i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.L.vo n. 152/2006;
- provvedere, in caso di interruzione del funzionamento dell'impianto di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad esso collegato dandone comunicazione, entro le otto ore successive all'evento, alla Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo e al Comune di Prizzi;
- in caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato dell'impianto, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva ed a giustificare adeguatamente il mancato adempimento;

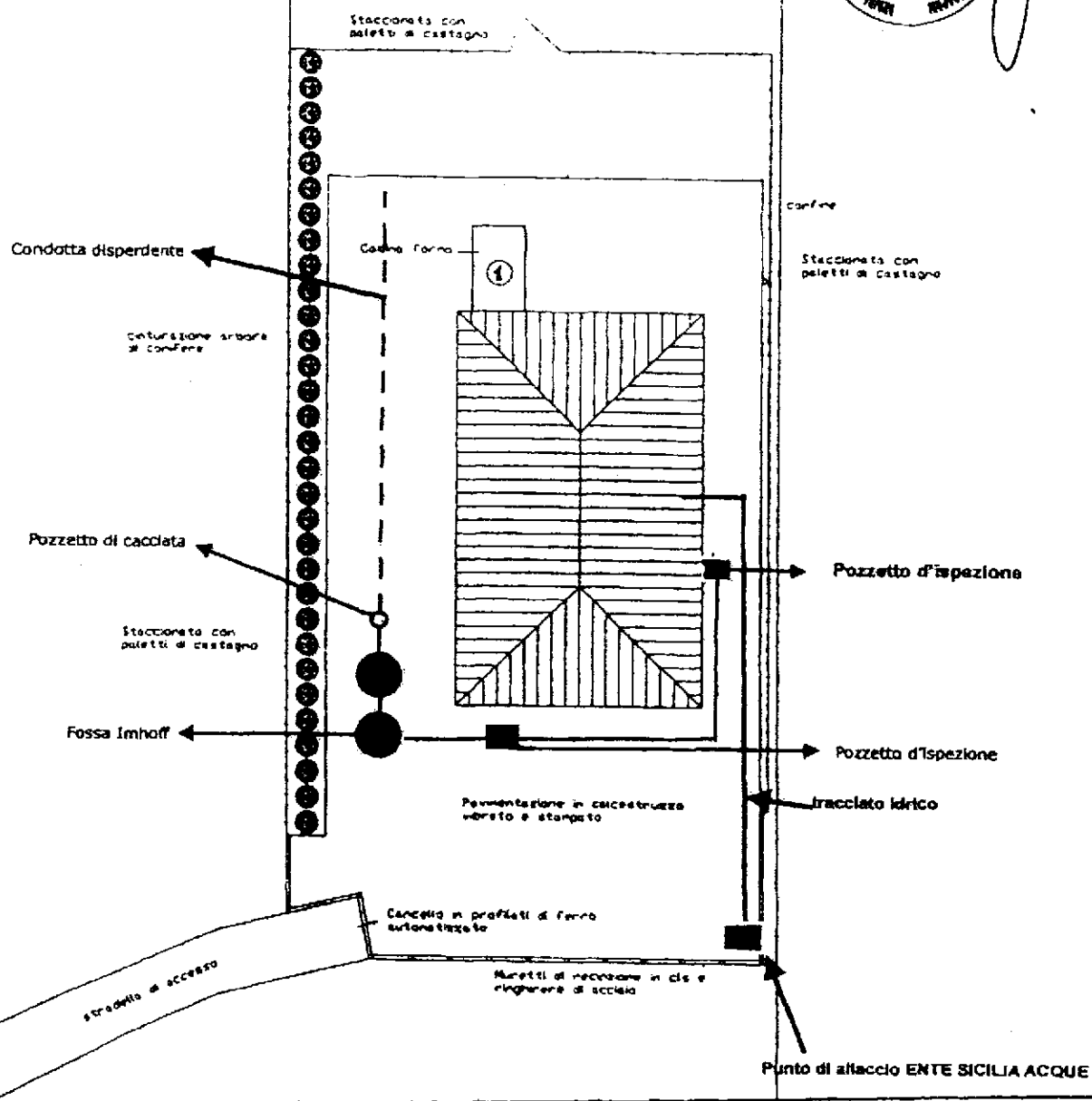
la Città Metropolitana di Palermo e l'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno l'attività di controllo al fine della verifica del rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento e dalle norme vigenti;

in caso di modifica della normativa di settore, il gestore dello stabilimento è onerato di provvedere all'adeguamento dello stabilimento, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013;

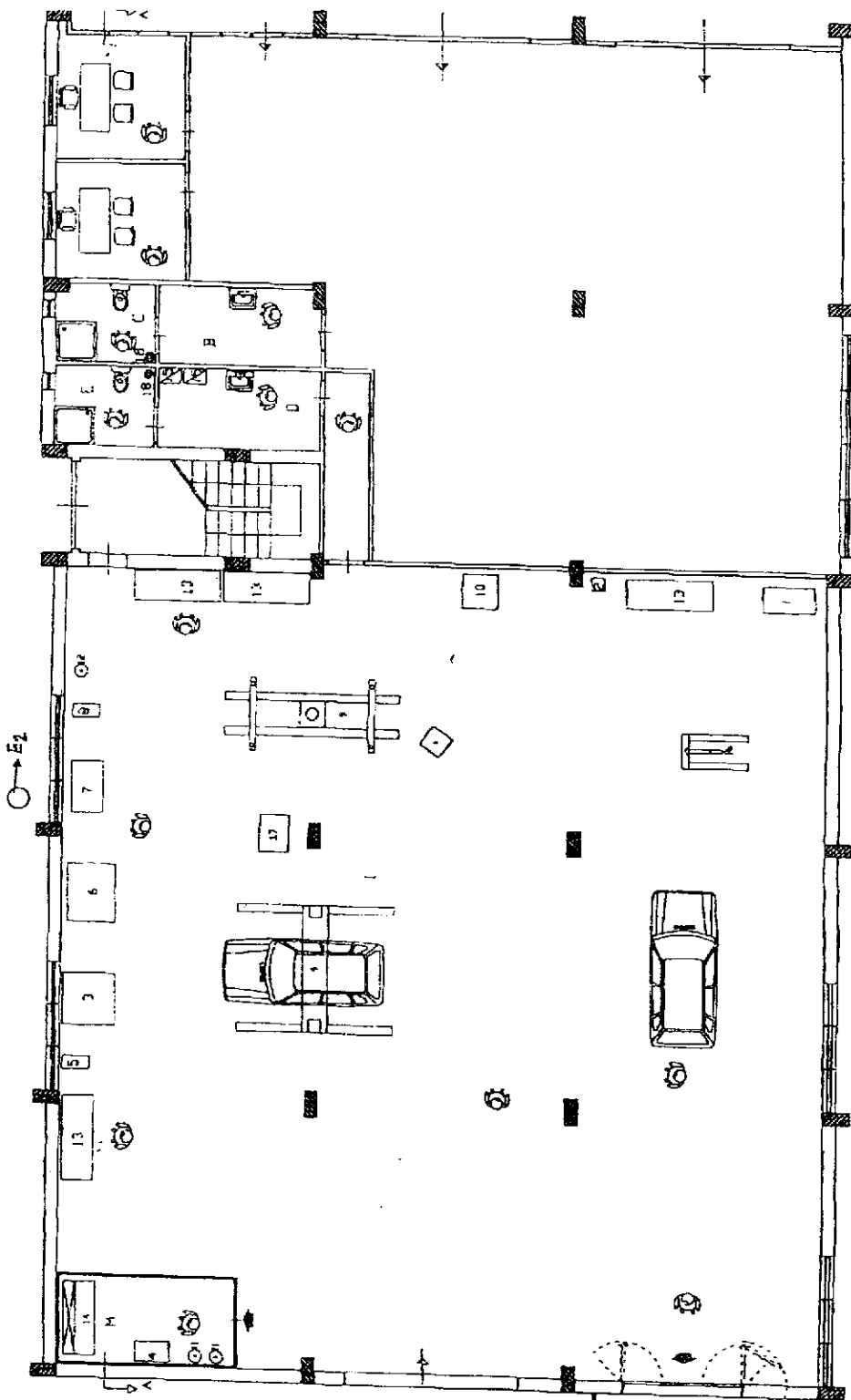
per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione si rimanda agli elaborati allegati al progetto ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.L.vo 152/06 e ss.mm. e ii.;

l'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72.





S.S. 188



LEGENDA

- DISTRIBUZIONE JUMEX S.p.A. - S. GIULIANO**
- 1. Anticamera-pogliacapo personale
 - 2. Trigo con doccia personale
 - 3. Ufficio
 - 4. Ufficio
 - 5. Laboratorio di riparazione auto
 - 6. Cabina forno per verniciatura
 - 7. Sala preparazioni vernici
- ARMAZZATURA E STRUMENTI**
- 1. Saldatrice
 - 2. Toppano a colonna
 - 3. Pressa idraulica motorizzata
 - 4. Armatura per puliti e sgrassati ad ultrasuoni
 - 5. Carina fesa per ricambio anelli compressori
 - 6. Carrello porta attrezzi con ruote
 - 7. Compressore a olio su archi bin
 - 8. Pompa per grasso
 - 9. Pisto solapatori
 - 10. Pressa schiuma ziferi
 - 11. Contattori per rettili liquidi e solidi
 - 12. Porta rifatti
 - 13. Piano di lavoro e scaffali
 - 14. Piano di preparazione vernici non esserfatti
 - 15. Armadietti spogliatoio
 - 16. Ciri d'irradia

PIANTA SISTEMAZIONE SCALA 1:100

- 17. obone carteggiatura
- 18. depuratore a carbone attivo

- E2 - punto di emissione - crieggiatura
- E1 - punto di emissione - cabina di verniciatura

Handwritten signature or initials at the top right of the page.

Handwritten initials 'M' and 'P' in the middle right area.

Handwritten initials 'L' and 'M' at the bottom right.